

ALLEGATO 1

SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA IN EMERGENZA, INCLUSA LA FORNITURA DI BENI, IN FAVORE DEI CITTADINI UCRAINI.

La tipologia di servizio di accoglienza realizzato nel Comune di Pordenone attiene a quanto previsto nello schema di capitolato approvato con decreto del Ministro dell'Interno del 29/1/2021 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 142/2015:

lettera a) centro costituito da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi. Per singola unità abitativa si intende una struttura immobiliare ad uso abitativo che consente l'autonoma gestione dei servizi di preparazione dei pasti di cui al successivo articolo 3, di lavanderia di cui al successivo articolo 2, lettera B), punto 5, e di pulizia e igiene ambientale di cui al successivo articolo 4, lettere a) e d), da parte della persona o nucleo familiare ospitato.

L'erogazione dei rimanenti servizi è espletata in modalità di rete, ossia con condivisione di unità di personale destinate ai singoli servizi.

La dotazione minima di personale è infatti considerata con riferimento non alla singola unità abitativa, bensì all'insieme delle unità abitative che abbiano una capacità ricettiva complessiva non superiore a 50 posti.

A) SERVIZIO DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA, di cui all'articolo 2, lettera B), del capitolato.

Il servizio comprende:

- Servizio di informazione

Il servizio assicura l'informazione allo straniero secondo quanto previsto dall'articolo 2, lettera B) n. 2), del capitolato, e comprende:

- a. le informazioni sulle modalità di identificazione e sulle conseguenze del rifiuto di collaborare al procedimento di identificazione nonché sulle modalità di accertamento dell'età del minore in caso di dubbi sulla minore età;
- b. le informazioni sul funzionamento del sistema di accoglienza per richiedenti asilo e sulle norme e procedure relative al riconoscimento della protezione internazionale;
- c. l'attività di supporto nella predisposizione della documentazione a sostegno della domanda di riconoscimento della protezione internazionale.

- Servizio di fornitura di derrate alimentari e relativi utensili e materiali per la preparazione dei pasti di cui all'articolo 3 del capitolato.

L'Ente gestore provvede a svolgere le seguenti attività:

- a. **acquisto, trasporto in proprio dei generi alimentari, stoccaggio con l'assunzione del rischio del loro naturale deterioramento, nonché distribuzione degli stessi ai migranti ospitati nei centri di cui all'art. 1 comma 2 lettera a).**

L'acquisto delle derrate occorrenti per la preparazione dei pasti, aventi le caratteristiche merceologiche ed i requisiti qualitativi conformi alla normativa nazionale e comunitaria, nonché il loro trasporto dovranno essere effettuati in conformità alle disposizioni di cui al

D.P.R. 327/1980, alle norme di buona prassi igienica nonché alle ulteriori prescrizioni stabilite nelle presenti specifiche tecniche.

La fornitura ed il trasporto dei generi alimentari dovranno avvenire inoltre nel rispetto di un sistema di autocontrollo HACCP, mantenendo a temperatura ed in condizioni appropriate le derrate durante le fasi di trasporto.

La consegna delle derrate ai profughi dovrà essere garantita indipendentemente dalle condizioni stagionali o di viabilità. Nessun fatto potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi, salvo cause di forza maggiore.

I prodotti freschi (es. pane ...) dovranno essere forniti quantomeno a giorni alterni entro l'orario stabilito dal direttore del centro; quelli a lunga conservazione, con cadenza settimanale o mensile, secondo quanto indicato dallo stesso direttore.

L'elenco dei prodotti forniti deve essere consegnato dall'ente gestore in sede di rendicontazione a corredo della fattura ai fini della liquidazione.

I parametri generali cui fare riferimento nella fornitura delle derrate sono:

- fornitura regolare e peso netto;
- confezionamento ed etichettatura secondo le vigenti normative nazionali e comunitarie; non sono ammesse etichettature incomplete, con diciture poco chiare o poco leggibili o comunque equivocabili;
- imballaggi integri e senza alterazioni manifeste;
- integrità del prodotto consegnato (esempio: confezioni ben chiuse all'origine, prive di muffa, parassiti, difetti merceologici, odori, colori e saponi anomali e sgradevoli);
- caratteri organolettici specifici dell'alimento (esempio: colore, aspetto, odore, sapore, consistenza);
- assenza di OGM: non dovranno essere utilizzate derrate alimentari contenenti organismi geneticamente modificati;
- termine minimo di conservazione ben visibile su ogni confezione; non dovranno essere fornite derrate il cui termine di conservazione o di scadenza risulti talmente prossimo da rischiare il superamento dello stesso al momento della preparazione.

L'Ente gestore libera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito alla qualità igienico-sanitaria delle derrate fornite e alla loro conformità alle vigenti normative.

Le derrate fornite dovranno corrispondere, indicativamente, per tipo, qualità e quantità a quanto necessario per la preparazione dei seguenti pasti giornalieri, tenuto conto degli opportuni adattamenti rispetto alla tipologia di persone ospitate (prevalenza di donne e bambini). Pertanto le indicazioni di seguito costituiscono una indicazione di massima per l'Ente gestore e potranno subire variazioni in base a specifiche esigenze (omogeneizzati, latte in polvere etc) e/o abitudini alimentari.

prima colazione, composta da:

- 1 bevanda calda (200 cc a scelta latte, caffè, tè);
- fette biscottate (4 fette biscottate) + 1 panetto di burro + 2 confezioni monoporzione di marmellata o miele. In alternativa, biscotti confezionati monoporzione da 80 gr.

pranzo e cena (con alternanza dei menù previsti) composti da:

- un primo piatto (pasta, riso, *cous cous* gr.100/150 a seconda del condimento o gr. 80 pasta e 100 gr. di legumi o riso. Ammessa anche la pizza);
- un secondo piatto (carne rossa 150 gr. carne bianca 200 gr. o 250 gr. se con osso, pesce 200 gr., due uova, 100 gr. di formaggio);

- contorno di verdura 300 gr;
- frutta di stagione (150 gr. oppure 1 frutto, banana, mela, pera, arancia, ecc. o yogurt o, due volte a settimana, dolce monoporzione);
- 2 panini (gr. 60 cad.);
- 1 lt. di acqua minerale pro capite.

Devono essere resi disponibili condimenti e aromi.

Nella definizione della fornitura occorre tener conto di un'adeguata variabilità della composizione di piatti e rispettare i principi e le abitudini alimentari degli stranieri in accoglienza: in particolare, devono essere rispettati i vincoli costituiti dalle regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose.

Dovranno altresì essere fornite le derrate per la preparazione di pasti specifici indicati da prescrizioni mediche (diete iposodiche, ipoproteiche, ipoglicidiche o prive di alimenti allergizzanti) o adatti all'età dei minori.

Le grammature degli ingredienti di ogni pasto sono riferite ad una porzione, considerate al netto degli scarti (bucce, ossa, ecc...) ed a prodotto crudo.

Ove, in sede di controllo, vengano riscontrati scostamenti qualitativi e/o quantitativi rispetto alle caratteristiche merceologiche ed ai requisiti igienici richiesti (merce non corrispondente alle presenti specifiche tecniche per tipologia, pezzatura, modalità di confezionamento, etichettatura, freschezza ecc., quantità non corrispondente rispetto a quanto richiesto, merce mancante) e, in ogni caso, qualora una o più partite di merci vengano dichiarate, per qualsiasi motivo, non accettabili, perché non ritenute conformi alle condizioni contrattuali, l'ente gestore dovrà provvedere al ritiro, senza obiezioni, delle quantità contestate. Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

b. Distribuzione di stoviglie, posateria e utensili per la preparazione dei pasti

Gli utensili e i materiali per la preparazione autonoma dei pasti sono reperiti tramite la raccolta di solidarietà cittadina avviata dal Comune di Pordenone. I materiali e gli utensili sono inventariati a cura della Protezione civile e devono essere consegnati all'atto di ingresso e attribuzione dell'unità abitativa.

c. Distribuzione di prodotti per la pulizia delle stoviglie

I prodotti per la pulizia sono reperiti tramite la raccolta di solidarietà cittadina avviata dal Comune di Pordenone e devono essere consegnati all'atto di ingresso e attribuzione dell'unità abitativa secondo le modalità e quantità di seguito indicate:

PRODOTTI PER PULIZIA STOVIGLIE	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
detergente liquido concentrato per lavaggio stoviglie	1 flacone da 1 litro (pro capite)	trimestrale

d. Distribuzione di prodotti per il lavaggio degli indumenti di cui all'articolo 2, lettera B), n. 8 del capitolato.

Il servizio consiste nella consegna dell'occorrente per il lavaggio degli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri, secondo le modalità e quantità di seguito indicate:

DETERSIVI E DETERGENTI	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
detersivo liquido concentrato per lavaggio a mano e in lavatrice	5 kg	la fornitura potrà essere distribuita nell'arco di sei mesi

B) FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA DEI BENI, di cui all'articolo 2, lettera D), del capitolato.

- **kit di primo ingresso**, da consegnare al momento dell'ingresso del migrante nell'unità abitativa, con ricambio al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa.

Il kit è composto da:

1. vestiario (a seconda dell'età e del genere):

VESTIARIO ADULTI	quantità individuale
scarpe da ginnastica	1 paio
ciabatte in etilene vinil acetato (EVA) no infradito	1 paio
pantaloni/gonne cotone/misto lana	2
magliette intime in cotone	2
camicie/t-shirt in cotone	2
maglione misto lana	1
giubbotto invernale	1
pigiama	2
slip in cotone	4
set di asciugamani di spugna di cui uno per doccia	3
calze/collant	4 paia
reggiseno	2

VESTIARIO BAMBINO	quantità individuale
scarpe da ginnastica	2 paia
ciabatte in etilene vinil acetato (EVA) no infradito	1 paio
tutine cotone/misto lana	3
canottiere in cotone	3
t-shirt in cotone	3
giubbotto invernale	1
pigiama	2
slip in cotone	4
set di asciugamani di spugna di cui uno per doccia	3
calze	4 paia

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato e adeguato alla taglia della persona accolta.

- 2. ricarica telefonica da euro 5,00 per ospite:** nello svolgimento del servizio si ritiene utile prevedere la disponibilità di un cellulare in dotazione dell'Ente gestore per effettuare chiamate nel paese di origine, con ricarica cumulativa del valore massimo di euro 200,00.

- **pocket money** pari a **euro 2,50** al giorno **fino ad un massimo di euro 7,50 per nucleo familiare**. Al momento dell'uscita dal centro il *pocket money* spettante e non ancora erogato è corrisposto in denaro;

- **materiale didattico** per la somministrazione dei corsi di lingua italiana nonché **materiale scolastico e ludico** per i minori di cui all'art. 2, comma 1, lett. D punto 1.

- beni e materiali personali

Il servizio comprende la distribuzione dei seguenti beni da consegnare al profugo al momento dell'ingresso nell'unità abitativa:

1. effetti letterecci

I beni forniti sono reperiti tramite la raccolta di solidarietà cittadina avviata dal Comune di Pordenone, sono distribuiti tenuto conto della tipologia di ospite accolto all'atto di ingresso nell'unità abitativa ed orientativamente secondo tabella di seguito riportata.

EFFETTI LETTERECCI	Quantità individuale
kit lenzuola matrimoniale o singolo (1/2 federe)	2
copricuscino	2
coprimaterasso (matrimoniale /singolo)	2
coperta invernale (matrimoniale /singola)	1
coperta estiva	1

L'igiene degli effetti letterecci è a carico del nucleo ospitato.

2. prodotti per l'igiene personale.

I beni forniti sono reperiti tramite la raccolta di solidarietà cittadina avviata dal Comune di Pordenone e consegnati all'atto di ingresso e attribuzione dell'unità abitativa, indicativamente come sotto riportato:

PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
sapone liquido	500 ml	mensile
shampoo	250 ml	bimestrale
dentifricio	100 ml	mensile
spazzolino	1	trimestrale
pettine/spazzola	1	annuale
confezione assorbenti da 20 pezzi	1	mensile

carta igienica confezione da 6 rotoli	1 confezione	mensile
rasoi confezione da 5 pezzi	1 confezione	mensile
schiuma da barba 100 ml	1 confezione	mensile

C) SERVIZIO DI PULIZIA E DI IGIENE AMBIENTALE di cui all'art. 4 comma 1 lettere a) e d) del capitolato.

Il servizio comprende la distribuzione di prodotti ed attrezzature per l'igiene e la pulizia degli ambienti, nelle modalità e quantità di seguito indicate, al fine di consentire alle persone ospitate di effettuare le pulizie in forma autonoma:

PRODOTTI ED ATTREZZATURE PER PULIZIE, IGIENE E RACCOLTA RIFIUTI ORDINARI	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
detergente liquido multiuso disinfettante e igienizzante per tutte le superfici lavabili a ridotto impatto ambientale	1 litro	bimestrale
attrezzature per pulizia dei pavimenti (spazzolone, mocio...)	2 (ogni 4 ospiti)	annuale
paletta pattume	1 (ogni 4 ospiti)	annuale
strofinaccio per pavimenti	1 (ogni 4 ospiti)	bimestrale
panno multiuso in microfibra	1 (ogni 4 ospiti)	bimestrale
scopa di plastica	1 (ogni 4 ospiti)	annuale
spugna abrasiva sottile	1 (ogni 4 ospiti)	mensile
bacinella di plastica	2 (ogni 4 ospiti)	annuale
pattumiera con coperchio 45/50 lt. e altri contenitori per la raccolta differenziata	1 (ogni 4 ospiti)	annuale
scopino per wc con contenitore in plastica	1 (ogni 4 ospiti)	annuale
sacchi immondizia a soffietto neri cm 50x60	1 confezione da 250 (ogni 4 ospiti)	annuale

Al fine di garantire la corretta effettuazione dei servizi di pulizia a norma dell'art. 4, comma 1, del capitolato, gli operatori del centro, sotto il coordinamento del direttore, istruiscono preventivamente gli ospiti in merito alle modalità e alla frequenza delle attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti ordinari conformemente alle norme locali in tema di raccolta differenziata, con fornitura dei sacchetti per la raccolta differenziata. I predetti soggetti forniscono altresì agli ospiti pratiche istruzioni in ordine alle modalità e alla frequenza delle operazioni occorrenti per le pulizie dei locali.

Fermo restando il sistema dei controlli di cui all'art. 19 del capitolato, il direttore del centro, d'intesa con i singoli operatori, vigila sull'effettiva ed adeguata attuazione delle predette istruzioni.

Di ogni fornitura effettuata l'Ente gestore acquisisce ricevuta da parte della persona ospite e/o sottoscrizione in apposito registro delle consegne.

D) DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE

In relazione a quanto previsto all'art. 5 del capitolato, la dotazione minima del personale per l'erogazione dei servizi per i centri con capacità ricettiva fino a 50 posti è la seguente:

DOTAZIONE MINIMA PERSONALE fino a 50 posti		
PERSONALE	unità	monte ore totale
OPERATORI DIURNI	2	13 ore al giorno
OPERATORE NOTTURNO	1	reperibilità notturna
DIRETTORE		18 ore a settimana
AMMINISTRATIVO	1	3 ore al giorno
PSICOLOGO		6 ore a settimana
ASSISTENTE SOCIALE		6 ore a settimana
MEDIAZIONE LINGUISTICA		10 ore a settimana
INSEGNAMENTO LINGUA		4 ore a settimana
INFORMAZIONE NORMATIVA		7 ore a settimana

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI MARZO ROSSELLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 13/04/2023 11:08:49